

Pubblicato il 11/07/2017

N. 03534/2017 REG.PROV.CAU.

N. 05831/2017 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 5831 del 2017, proposto da:

XXXXXXXXXX, rappresentato e difeso dagli avv.ti Nicola Palmiotti e Margherita Zezza, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Michele Rosario Luca Lioi in Roma, viale Bruno Buozzi 32;

contro

Ministero dell'Interno, in persona del Ministro in carica, appresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del Verbale di notifica dell'accertamento della condizione di “non idoneo al servizio di Polizia” emesso dalla Commissione per l'Accertamento dei Requisiti Psico-Fisici del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 559 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto dal Ministero dell'Interno, Dipartimento di Pubblica

Sicurezza, con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 333-B/12E.7.16/548 del 16 gennaio 2017.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Interno;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatrice la dott.ssa Laura Marzano;

Uditi, nella camera di consiglio del giorno 11 luglio 2017, i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che il ricorrente impugna il provvedimento che lo ha dichiarato “non idoneo” al servizio di polizia perché carente dei requisiti fisici previsti dal D.M. 30 giugno 2003 n. 198 “Disturbi del ritmo e della conduzione dello stimolo a possibile incidenza sull’emodinamica ai sensi dell’art. 3 comma 2 rif. Tab. 1 punto 5, lettera b)” e, pertanto, gli ha consegnato il Verbale di notifica di tale giudizio medico;

Viste le contrarie certificazioni allegate al ricorso;

Considerato necessario, al fine del decidere in ordine alla domanda cautelare introdotta in ricorso, disporre una verifica ai sensi degli artt. 19 e 66 c.p.a. in ordine alla sussistenza o meno della predetta condizione;

Ritenuto di incaricare al riguardo il “Policlinico Militare Celio “, che provvederà a mezzo di una Commissione formata da almeno due medici, scelti in relazione allo specifico accertamento da eseguire, anche avvalendosi, in mancanza di adeguate professionalità interne, di specialisti o consulenti esterni;

Ritenuto di indicare in proposito i seguenti criteri:

- l'Amministrazione resistente fornirà alla Commissione la occorrente documentazione relativa alle regole di bando e quelle tecniche da osservare ai fini della verifica e del giudizio da formulare;
- sia la parte ricorrente che l'Amministrazione dovranno essere avvertite dell'operazione di verifica almeno cinque giorni prima;
- entrambe le parti potranno avvalersi della presenza di un proprio consulente di fiducia;
- la motivata relazione sulla verifica compiuta sarà depositata presso la Segreteria di questa Sezione entro trenta giorni dalla comunicazione o dalla notificazione, se anteriore, della presente ordinanza;
- la liquidazione delle spese, ivi comprese quelle del soggetto verificatore, che potrà fornire in proposito relativa documentazione, è rimessa alla definizione della fase cautelare del giudizio;

Ritenuto di fissare il prosieguo della trattazione della domanda cautelare alla camera di consiglio del 30 agosto 2017;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione Prima *Quater*, dispone verifica nei sensi e nei termini di cui in motivazione.

Fissa il prosieguo della trattazione della domanda cautelare alla camera di consiglio del 30 agosto 2017.

Manda alla Segreteria per le comunicazioni di competenza alle parti costituite e al "Policlinico Militare Celio".

Spese al definitivo (cautelare).

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 11 luglio 2017 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Mezzacapo, Presidente

Anna Bottiglieri, Consigliere

Laura Marzano, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

Laura Marzano

IL PRESIDENTE

Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO